COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di TREVISO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Moscon Dott. Davide

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 13/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di Legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile Enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Cordignano (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso (TV), lì 13/12/2019

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Davide Moscon

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
DOMANDE PRELIMINARI 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) 9
2. Previsioni di cassa 9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022 11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 12
5. La nota integrativa 13
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI 14
Verifica della coerenza interna 14
Verifica della coerenza esterna 15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 16
A) ENTRATE 16
Entrate da fiscalità locale 16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 17
Sanzioni amministrative da Codice della Strada 18
Proventi dei servizi pubblici 18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 19
Spese di personale 19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 20
Spese per acquisto beni e servizi 20
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) 21
Fondo di riserva di competenza 22
Fondi per spese potenziali 22
Fondo di riserva di cassa 23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali 23
ORGANISMI PARTECIPATI 23
SPESE IN CONTO CAPITALE 24
INDEBITAMENTO 25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 26
CONCLUSIONI 28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Moscon dott. Davide, Revisore Unico dei Conti del Comune di Cordignano, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera Consiliare n. 40 del 28 dicembre 2018.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

- che è stato ricevuto in data 11/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 10/12/2019 con delibera n. 184, completo degli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo;

- che in data 12/12/2019, ha seguito accesso di rito presso l'Ente per la verifica ed i controlli di dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in contraddittorio con il personale dell'Ufficio Ragioneria.

- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la Finanza locale, in particolare il TUEL;
- **visto** lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- **visto** lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19/11/2019, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022.

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei Servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di Legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di Legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 *bis*, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss. della Legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della Legge 145/2018.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui in corso con la Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni dalla Legge 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della Legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 23 aprile 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione a firma del sottoscritto, formulata con verbale n. 5 in data 25 marzo 2019, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli Organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	529.835,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	27.500,00
b) Fondi accantonati	110.894,98
c) Fondi destinati ad investimento	9.198,08
d) Fondi liberi	382.242,84
AVANZO/DISAVANZO	**529.835,90**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano contenziosi in corso a fronte dei quali è opportuno provvedere al relativo finanziamento nel bilancio di previsione 2020-2022, per mezzo di apposita previsione di accantonamento al presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio in chiusura al 31/12/2019. Con riguardo alla quantificazione dell'accantonamento summenzionato, si rimanda ad apposito paragrafo della presente relazione in cui vengono analizzati in dettaglio i fondi iscritti per passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019 presunto
Disponibilità	730.146,31	1.084.862,52	1.018.703,37
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha provveduto a determinare la cassa vincolata per mancanza dei relativi presupposti, come motivato ed illustrato con apposita determinazione n. 1 del 09/01/2019 a firma del Responsabile del Servizio finanziario Rag. Mario Tavian.
Ad ogni buon conto, si da atto che il *software* gestionale in dotazione all'Ente consente la rilevazione delle scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per renderne possibile la relativa conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	26.334,71	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	914.708,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	330.000,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.084.862,52	1.018.703,37		
10000	TITOLO 1 *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	0,00	previsione di competenza	2.556.228,00	2.488.000,00	2.488.000,00	2.488.000,00
			previsione di cassa	2.822.340,35	2.861.570,65		
20000	TITOLO 2 *Trasferimenti correnti*	0,00	previsione di competenza	106.130,00	93.700,00	93.700,00	93.700,00
			previsione di cassa	163.876,51	94.100,00		
30000	TITOLO 3 *Entrate extratributarie*	0,00	previsione di competenza	1.060.070,00	1.070.870,00	1.073.870,00	1.050.870,00
			previsione di cassa	1.149.884,65	1.181.707,42		
40000	TITOLO 4 *Entrate in conto capitale*	0,00	previsione di competenza	408.250,00	251.600,00	109.800,00	108.300,00
			previsione di cassa	885.378,35	292.456,05		
50000	TITOLO 5 *Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	previsione di competenza	80.000,00	1.255.000,00	150.000,00	0,00
			previsione di cassa	94.951,65	1.267.540,93		
60000	TITOLO 6 *Accensione prestiti*	0,00	previsione di competenza	80.000,00	1.255.000,00	150.000,00	0,00
			previsione di cassa	80.000,00	1.255.000,00		
70000	TITOLO 7 *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	previsione di competenza	920.000,00	908.000,00	930.000,00	884.000,00
			previsione di cassa	920.000,00	908.000,00		
90000	TITOLO 9 *Entrate per conto terzi e partite di giro*	0,00	previsione di competenza	1.662.165,00	1.647.165,00	1.647.165,00	1.647.165,00
			previsione di cassa	1.681.981,36	1.651.827,94		
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza	6.872.843,00	8.969.335,00	6.642.535,00	6.272.035,00
			previsione di cassa	7.798.412,87	9.512.202,99		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza	8.143.885,91	8.969.335,00	6.642.535,00	6.272.035,00
			previsione di cassa	8.883.275,39	10.530.906,36		

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 1	*SPESE CORRENTI*	742.554,98	previsione di competenza	3.594.652,71	3.540.117,00	3.535.927,00	3.516.610,00
			*di cui già impegnato**		*343.183,97*	*80.709,91*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	3.840.506,37	4.229.143,98		
TIT. 2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	652.652,59	previsione di competenza	1.775.958,20	1.506.600,00	259.800,00	108.300,00
			*di cui già impegnato**		*3.427,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.893.610,69	2.159.252,59		
TIT. 3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	0,00	previsione di competenza	80.000,00	1.255.000,00	150.000,00	
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	80.000,00	1.255.000,00		
TIT. 4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	52.641,08	previsione di competenza	111.110,00	112.453,00	119.643,00	115.960,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	111.110,00	165.094,08		
TIT. 5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	0,00	previsione di competenza	920.000,00	908.000,00	930.000,00	884.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	920.000,00	908.000,00		
TIT. 7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	28.971,17	previsione di competenza	1.662.165,00	1.647.165,00	1.647.165,00	1.647.165,00
			*di cui già impegnato**		*1.971,96*	*1.971,96*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.692.663,43	1.676.136,17		
	TOTALE TITOLI	**1.476.819,82**	**previsione di competenza**	**8.143.885,91**	**8.969.335,00**	**6.642.535,00**	**6.272.035,00**
			di cui già impegnato*		***348.582,93***	***82.681,87***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**8.537.890,49**	**10.392.626,82**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.476.819,82**	**previsione di competenza**	**8.143.885,91**	**8.969.335,00**	**6.642.535,00**	**6.272.035,00**
			di cui già impegnato*		***348.582,93***	***82.681,87***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	**0,00**	***0,00***
			previsione di cassa	**8.537.890,49**	**10.392.626,82**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato risponde all'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011, al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Con riferimento al caso di specie, l'Organo di Revisione ha verificato che, l'Ente non avendo ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui 2018 e precedenti non ha, alla data di stesura del presente parere, ancora individuato gli importi che andranno ad incrementare la previsione del bilancio 2019, a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.018.703,37
TITOLI		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**2.861.570,65**
2	***Trasferimenti correnti***	**94.100,00**
3	***Entrate extratributarie***	**1.181.707,42**
4	***Entrate in conto capitale***	**292.456,05**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**1.267.540,93**
6	***Accensione prestiti***	**1.255.000,00**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**908.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**1.651.827,94**
	TOTALE TITOLI	**9.512.202,99**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**10.530.906,36**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	4.229.143,98
2	Spese in conto capitale	2.159.252,59
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.255.000,00
4	Rmborso di prestiti	165.094,08
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	908.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.676.136,17
	TOTALE TITOLI	10.392.626,82
	SALDO DI CASSA	138.279,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6, dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché, di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di Servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP. 2020	TOTALE	PREV.CASSA 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.018.703,37
	FPV				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	523.570,65	2.488.000,00	3.011.570,65	2.861.570,65
2	Trasferimenti correnti	400,00	93.700,00	94.100,00	94.100,00
3	Entrate extratributarie	110.837,42	1.070.870,00	1.181.707,42	1.181.707,42
4	Entrate in conto capitale	40.856,05	251.600,00	292.456,05	292.456,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.540,93	1.255.000,00	1.267.540,93	1.267.540,93
6	Accensione prestiti	-	1.255.000,00	1.255.000,00	1.255.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	908.000,00	908.000,00	908.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.662,94	1.647.165,00	1.651.827,94	1.651.827,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	692.867,99	8.969.335,00	9.662.202,99	10.530.906,36
1	Spese correnti	742.554,98	3.540.117,00	4.282.671,98	4.229.143,98
2	Spese in conto capitale	652.652,59	1.506.600,00	2.159.252,59	2.159.252,59
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	1.255.000,00	1.255.000,00	1.255.000,00
4	Rimborso di prestiti	52.641,08	112.453,00	165.094,08	165.094,08
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	-	908.000,00	908.000,00	908.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	28.971,17	1.647.165,00	1.676.136,17	1.676.136,17
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.476.819,82	8.969.335,00	10.446.154,82	10.392.626,82
	SALDO DI CASSA	- 783.951,83	-	- 783.951,83	138.279,54

La differenza riscontrata tra i residui + previsione di competenza e la previsione di cassa relativa al Titolo I dell'entrata, si riferisce alla stima degli incassi, con riferimento al tributo IMU, che si presume ragionevolmente di incassare nel successivo esercizio 2021 ancorché di competenza 2020. Relativamente alla differenza rilevata in parte spesa corrente, si evidenzia come essa sia afferente all'ammontare concernente i fondi da stanziare per previsione di Legge (FCDE, fondo riserva di competenza al netto del fondo riserva di cassa), oltre ad un ulteriore fiondo per rischi generici prudenzialmente stanziato dall'Ente, come meglio illustrato di seguito in apposito paragrafo della presente relazione.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**	**COMPETENZA ANNO 2022**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.652.570,00	3.655.570,00	3.632.570,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.540.117,00	3.535.927,00	3.516.610,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*53.000,00*	*53.000,00*	*52.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	112.453,00	119.643,00	115.960,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866, dell'art. 1 della Legge 205/2017, consente che gli Enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli Enti locali che dimostrino la sussistenza dei seguenti presupposti:

a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;

b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1, comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Alla luce di quanto precede, il Revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11 *bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto con apposita delibera dell'Organo di governo, da sottoporre a delibera del Consiglio Comunale nella medesima seduta prevista per l'approvazione del bilancio di previsione oggetto del presente parere, non sono state previste alienazioni di beni immobili di proprietà dell'Ente.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867, dell'art. 1 della Legge 205/2017, estende fino al 2020 la disposizione che consente agli Enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto di eventuali titoli obbligazionari emessi (art. 7, comma 2, D.L. n. 78/2015), anche per spesa corrente.
La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

A ogni buon conto il Revisore ha riscontrato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, in quanto per il Comune di Cordignano non sussistevano i relativi presupposti, come peraltro confermato dalla CC.DD.PP. in propria piattaforma digitale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime, ovvero, limitata a uno o più esercizi.

Dottrina e orientamenti prevalenti definiscono "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nella proposizione del prospetto che segue si è tenuto conto dei seguenti criteri per stabilire se una entrata sia da considerare ricorrente o meno:

- tutti i trasferimenti in conto capitale sono ritenuti non ricorrenti a meno che non siano stati espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;
- si è ritenuto opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Dall'analisi effettuata e tenuto conto di quanto precede, nei primi tre Titoli dell'entrata e nel Titolo I della spesa, gli importi qualificabili come entrate e spese non ricorrenti risultano essere i seguenti per tipologia:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
rimborso spese elezioni	50.300,00	50.300,00	50.300,00
TOTALE	**50.300,00**	**50.300,00**	**50.300,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	50.300,00	64.800,00	50.300,00
TOTALE	**50.300,00**	**64.800,00**	**50.300,00**

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5, dell'art. 11 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

b) descrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono-programmi;

d) descrizione degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso i pareri di rito, giusti verbali: n. 12 del 22/07/2019 e n. 25 del 12/12/2019. In particolare nel parere sulla nota di aggiornamento, il sottoscritto ha attestato la coerenza, l'attendibilità e la congruità del documento sottoposto.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il crono-programma è compatibile con le previsioni di pagamenti del Titolo II indicate nel bilancio.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00= è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale nella medesima seduta prevista per l'approvazione del bilancio di previsione oggetto della presente relazione.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con apposita delibera di Giunta Comunale n. 98 del 09/07/2019 sul quale lo scrivente ha espresso proprio parere con verbale n. 17 del 05/08/2019 e successivamente modificato con atto di Giunta Comunale n. 160 del 03/12/2019 sul quale lo scrivente ha espresso proprio parere con verbale n. 24 del 29/11/2019.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Con specifico riguardo al vincolo imposto dalla Legge circa il contenimento e riduzione tendenziale della spesa di personale si rimanda ad apposita sezione della presente relazione.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Detto piano è stato deliberato con atto di Giunta Comunale n. 180 del 10/12/2019 e sarà sottoposto per la relativa approvazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta fissata per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 - risulta illustrato nel Documento Unico di Programmazione così come deliberato con atto di Giunta Comunale n. 136 del 08/10/2019, e sarà sottoposto per la relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale, nella medesima seduta fissata per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il Revisore ricorda che a decorrere dall'annualità 2019, per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018, commi da 819 a 826) è sancito il definitivo superamento del saldo obiettivo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio. Dal 2019, pertanto, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali (le città metropolitane, le Province ed i Comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di Finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli Enti, infatti, si considereranno "*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*", **allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011 (comma 821) come modificato dal D.M. 01 agosto 2019**.
Alla luce di quanto precede e tenuto in considerazione quanto già esaminato in precedenza con riguardo alla verifica degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale sulla base della manovra economica e finanziaria stabilita dall'Ente, è possibile attestare per il bilancio di previsione 2020-2022 la sussistenza della coerenza esterna.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Con proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 11/12/2019, la cui votazione è prevista nella medesima seduta in cui sarà approvato il bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, sarà richiesta la riconferma delle aliquote con riguardo all'Addizionale Comunale all'IRPEF, secondo gli scaglioni di reddito esposti in successivo prospetto.

Il gettito, sulla base di quanto proposto, è così previsto:

Prev. Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
448.000,00	475.000,00	475.000,00	475.000,00

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n.360/1998, l'Addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Aliquota 2019	Aliquota 2020	Aliquota 2021	Aliquota 2022
0 – 15.000	0,45	0,45	0,45	0,45
15.001 - 28.000	0,47	0,47	0,47	0,47
28.001 - 55.000	0,60	0,60	0,60	0,60
55.001 - 75.000	0,75	0,75	0,75	0,75
oltre 75.000	0,80	0,80	0,80	0,80

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011 nonché, con il *trend* storico registrato per l'entrata *de qua*.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI, è così composto:

IUC	Prev. definitive 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	595.000,00	605.000,00	605.000,00	605.000,00
TASI	370.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00
Totale	**965.000,00**	**980.000,00**	**980.000,00**	**980.000,00**

Dall'analisi comparativa effettuata si rileva, per ciascuna delle imposte riportate nel prospetto che precede, come gli scostamenti non siano di entità significativa, tuttavia, supportati da valutazioni concernenti la riforma contenuta nella bozza di Legge di bilancio 2020 che verosimilmente sarà adottata con riferimento alla nuova imposta nascente dall'accorpamento dell'IMU e della TASI.

TA.RI.

L'Ente, nel bilancio di previsione 2020-2022, non ha previsto alcun introito a titolo di TA.RI. tra le entrate tributarie - così come prescritta ai commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013 - in quanto i corrispettivi del tributo sono riscossi integralmente dal soggetto affidatario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Per quanto concerne il funzionamento del tributo in esame si evidenzia che l'Ente, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti, ha approvato con apposito regolamento l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.
I corrispettivi sono riscossi dal soggetto affidatario del servizio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'Addizionale Comunale all'IRPEF ed alla IUC, il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	*Prev. def. 2019*	*Previsione 2020*	*Previsione 2021*	*Previsione 2022*
ICP	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
TOSAP	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
totale	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERT. 2018	RESIDUO 2018	PREV. DEF. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022
IMU	68.353,99	60.349,43	104.032,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI	2.001,88	716,14	26.196,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE			**130.228,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'				15.000,00	15.000,00	15.000,00

Con riferimento all'annualità 2019 si evidenzia come la somma pari ad Euro 104.032,00= sia sostanzialmente composta da n. 1 ruolo emesso per l'importo di 78.532,00= e, per il residuo, dall'attività accertativa condotta dall'Ufficio Tributi nel corso della corrente annualità in quota parte già riscossa dall'Ente. Relativamente alla previsione per gli esercizi compresi nel triennio oggetto del presente parere, l'Ente ha previsto risorse da attività di recupero per complessivi Euro 15.000,00=.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua e prudenziale in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	23.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE ENTRATE	**23.000,00**	**23.000,00**	**23.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.543,30	1.543,30	1.543,30
Percentuale fondo (%)	6,71%	6,71%	6,71%

Con atto di Giunta n. 181 datato 10/12/2019, la somma di Euro 18.456,70= (previsione meno fondo = 20.000,00 – 1.543,30) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

Dall'esame dell'atto di Giunta summenzionato, si rileva come gli importi in essa menzionati non risultano coerenti con la previsione di bilancio come riportata nel prospetto che precede. In particolare, a fronte di uno stanziamento di bilancio pari a complessivi Euro 23.000,00=, nella delibera succitata, recante quale oggetto la ripartizione e destinazione dei proventi da sanzioni del C.d.S. *ex lege*, risulta erroneamente riportata nel *quantum* la previsione di entrata (Euro 20.000,00=). Considerata l'importanza di correttamente determinare e, conseguentemente, ripartire le risorse in ordine al finanziamento di spese tassativamente previste da vigente normativa, il Revisore invita a provvedere quanto prima alla modifica del dispositivo di Giunta, indicando il corretto importo che si prevede di introitare così come riportati nello schema di bilancio e riepilogati in precedente prospetto di sintesi.

Ad ogni buon conto considerato che: la differenza riscontrata non è di entità significativa, valutato che tale imprecisione non pregiudica quanto rappresentato in parte entrata nonché, posto che la destinazione dell'entrata per le finalità dalla Legge prescritte è proceduralmente successiva all'accertamento delle somme previste in entrata, la predetta raccomandazione non costituisce rilievo in seno all'attendibilità complessiva del bilancio offerto in proposta al Consiglio Comunale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni dei principali proventi e costi dei servizi a domanda individuale erogati dall'Ente è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
Annno	2020	2020	
Mense scolastiche	235.000,00	291.600,00	80,59%
Centro Estivo	25.500,00	33.000,00	77,27%
TOTALE	**260.500,00**	**324.600,00**	**80,25%**

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata	FCDE 2020	Previsione Entrata	FCDE 2021	Previsione Entrata	FCDE 2022
mense scolastiche	235.000,00	10.000,00	235.000,00	10.000,00	235.000,00	10.000,00
centro estivo	25.500,00	0,00	26.500,00	0,00	26.500,00	0,00
TOTALE	**260.500,00**	**10.000,00**	**261.500,00**	**10.000,00**	**261.500,00**	**10.000,00**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 182 del 10/12/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 80,25%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	1.093.407,00	1.123.307,00	1.129.707,00	1.123.307,00
102	imposte e tasse a carico ente	94.270,00	95.890,00	96.390,00	95.890,00
103	acquisto beni e servizi	1.523.421,71	1.510.665,00	1.487.915,00	1.477.815,00
104	trasferimenti correnti	436.376,00	484.981,00	476.381,00	475.381,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	79.088,00	70.026,00	90.175,00	90.532,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e posti correttivi delle entrate	7.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
110	altre spese correnti	360.890,00	252.048,00	252.159,00	250.485,00
	TOTALE	**3.594.652,71**	**3.540.117,00**	**3.535.927,00**	**3.516.610,00**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 *quater* del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 1.133.350,51=;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8 della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	1.092.596,86	1.123.307,00	1.129.707,00	1.123.307,00
Irap macroaggregato 102	72.361,93	73.700,00	74.200,00	73.700,00
Totale spese di personale (A)	**1.164.958,79**	**1.197.007,00**	**1.203.907,00**	**1.197.007,00**
(-) Componenti escluse (B)	31.608,28	93.645,00	93.645,00	93.645,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.133.350,51**	**1.103.362,00**	**1.110.262,00**	**1.103.362,00**

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto spese per incarichi di collaborazione autonoma nel bilancio 2020-2022. Ad ogni buon conto, il Revisore rammenta che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
Nell'eventualità in cui l'Ente dovesse fare ricorso a tale forma di impiego, si rammenta che è fatto obbligo di pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla Legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di Finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'Ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 *bis* comma 2 del D.L. 50/2017, (per i Comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo di Finanza pubblica).

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.165,50	80,00%	433,10	390,00	390,00	390,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.277,20	50,00%	638,60	500,00	500,00	500,00
TOTALE	**3.442,70**		**1.071,70**	**890,00**	**890,00**	**890,00**

Con riferimento alle spese che soggiacciono all'obbligo di monitoraggio oggetto di disamina, si fa presente come l'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato dal 2020, prescindendo dalla data di approvazione del bilancio di previsione, il comma 13 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 con riferimento alle spese di formazione del personale.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singolo Titolo di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza sommati agli incassi in conto residui e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, derivandone conseguentemente la media di tale quinquennio.
Il Revisore riscontra come l'Ente abbia valutato, prudenzialmente, un accantonamento maggiore rispetto all'ammontare minimo previsto per Legge sulla base del metodo di calcolo descritto in precedenza e suggerito dal D.Lgs. 118/2011, allegato 4/1. Conseguentemente, l'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il Revisore rammenta che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.488.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.070.870,00	37.608,06	38.000,00	391,94	3,55
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	251.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.255.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**5.159.170,00**	**52.608,06**	**53.000,00**	**391,94**	**1,03**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.652.570,00	52.608,06	53.000,00	391,94	1,45
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.506.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.488.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.073.870,00	37.832,46	38.000,00	167,54	3,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	109.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**3.915.370,00**	**52.832,46**	**53.000,00**	**167,54**	**1,35**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.655.570,00	52.832,46	53.000,00	167,54	1,45
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	259.800,00	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.488.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.050.870,00	36.149,00	37.000,00	851,00	3,52
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	108.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**3.740.870,00**	**51.149,00**	**52.000,00**	**851,00**	**1,39**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.632.570,00	51.149,00	52.000,00	851,00	1,43
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	108.300,00	0,00	0,00	0,00	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2020 - Euro 14.528,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;
- anno 2021 - Euro 14.639,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;
- anno 2022 - Euro 13.965,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha previsto in bilancio i seguenti fondi o accantonamenti per spese potenziali.

FONDO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite Organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	9.758,61	0,00	0,00
Accantonamenti per adeguamenti del CCNL	13.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (alte professionalità)	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE	**72.758,61**	**0,00**	**0,00**

Con riferimento al fondo per contenziosi in corso, all'esito di una ricognizione interna effettuata dai singoli Responsabili d'Area in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria dell'Ente, è stato valutato di provvedere ad apposito accantonamento quantificato in Euro 20.000,00=. Lo scrivente, tuttavia, ha richiesto l'invio di apposite lettere di circolarizzazione a ciascun legale a cui risultano affidati incarichi per liti incorso. Sul punto, si da atto che tali richieste di chiarimenti risultano state inviate giuste mail_pec del 09/12/2019 e del 10/12/2019. Conseguentemente, all'esito delle risposte che perverranno dai professionisti destinatari della richiesta summenzionata, sarà valutata la necessità di rivedere l'accantonamento effettuato a valere sulla determinazione del risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto consuntivo per l'anno 2019.

L'Ente ha altresì provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 un accantonamento in via prudenziale per eventuali rischi di natura generica in conto competenza, quantificando lo stesso in complessivi Euro 2.000,00=.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 *quater* del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello *stock* di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non ha previsto di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli Organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018, e tali documenti dovranno essere allegati al bilancio di previsione oggetto del presente parere.
Dall'esame dei predetti bilanci il Revisore da atto che non risultano Società partecipate che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice civile e/o all'art. 2482 *ter* del Codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle Società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non presentano perdite non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, entro la data del 31/12/2019 dovrà provvedere a deliberare altresì in merito alla ricognizione periodica delle partecipazioni detenute con apposita delibera Consiliare, nelle more della quale dovrà essere effettuata dall'Ente l'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Si raccomanda l'Ente di comunicare l'esito di tale ricognizione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate in favore di Organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.761.600,00	409.800,00	108.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.255.000,00	150.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.506.600,00 *0,00*	259.800,00 *0,00*	108.300,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2020-2022 non sono previsti in bilancio (nell'entrata e nella spesa) investimenti senza esborso finanziario.

Non sono altresì previsti in bilancio acquisizioni di beni finanziabili a mezzo di contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di beni immobili nel triennio 2020-2022, pertanto, l'Ente risulta rispettoso circa i vincoli di cui all'art. 1, comma 138 della Legge n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 *bis* del D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così rappresentata in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	78.714,22	79.088,00	70.026,00	90.175,00	90.532,00
entrate correnti	3.589.092,26	3.685.101,92	3.632.103,04	3.722.428,00	3.652.570,00
% su entrate correnti	**2,19%**	**2,15%**	**1,93%**	**2,42%**	**2,48%**
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.060.715,85	1.936.128,52	1.905.018,52	3.047.565,52	3.077.922,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	80.000,00	1.255.000,00	150.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	123.515,00	111.110,00	112.453,00	119.643,00	115.960,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (oneri da preamm.to)	-1.072,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**1.936.128,52**	**1.905.018,52**	**3.047.565,52**	**3.077.922,52**	**2.961.962,52**

Ad integrazione del prospetto che precede, si segnala che l'importo di Euro 1.072,33=, indicato tra le altre variazioni per l'anno 2018, si riferisce agli interessi di preammortamento del mutuo da ultimo contratto per Euro 490.000,00=, assunto con la Cassa Depositi e Prestiti nel corso dell'anno 2017 per il finanziamento del primo stralcio della scuola per l'infanzia da realizzarsi in frazione Villa di Villa.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	78.714,22	79.088,00	70.026,00	90.175,00	90.532,00
Quota capitale	123.515,00	111.110,00	112.453,00	119.643,00	115.960,00
Totale	**202.229,22**	**190.198,00**	**182.479,00**	**209.818,00**	**206.492,00**

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché, le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e Società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali tenuto conto della normativa vigente alla data di redazione dello schema di bilancio di previsione, pendente la circostanza che a tale data non risultava essere ancora disponibile in via definitiva la manovra finanziaria dello Stato che il governo intende varare per l'anno 2020;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di Finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti finanziamenti necessari con le modalità individuate.

c) Riguardo agli obiettivi di Finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di Finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
Tuttavia, il Revisore invita a tenere sotto costante monitoraggio gli equilibri di bilancio nonché, di effettuare gli opportuni correttivi qualora le previsioni iniziali non dovessero trovare riscontro nelle fasi di accertamento e impegno in corso d'anno.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono-programmi e alle scadenze di Legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1 *quinquies*, dell'art. 9 del D.L. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento allo stesso;
- del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- **VERIFICATO** che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- **RILEVATA** la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- **RILEVATA** la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di Finanza pubblica.

esprime, pertanto, parere **favorevole**:

- sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e relativi documenti allegati;
- sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Davide Moscon